

WIGWAM®

NEWS



CON **WIGWAM**, UN MONDO MIGLIORE ED ECOSOSTENIBILE

DONA IL TUO 5X1000



Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

9 2 0 6 1 1 3 0 2 8 9

GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

SECONDA PARTE

CON

i contributi dei nostri corrispondenti



Ambiente, il fiume Bacchiglione da sempre un vigilato speciale



Rosanna Torresini

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
della Città di Padova



Ambiente, negli Usa l'oceano sommerge le coste atlantiche



Massimo Ciarla

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
Washington DC - USA



Ambiente, temporali in poesia la natura che non disarma



Giliola Dalla Libera

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
della Saccisica



Ambiente, il Rio Paraná vittima della coltivazione della soia



Liliana Dal Bello

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
di Rosario - Argentina

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



Rosanna Torresini

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
Città di Padova

AMBIENTE, IL FIUME BACCHIGLIONE DA SEMPRE UN VIGILATO SPECIALE

“ma tosto fia che Padova al palude cangerà l’acqua che Vincenza bagna, per essere al dover le genti crude” Paradiso IX canto della Divina Commedia

Da sempre il Bacchiglione è stato croce e delizia della nostra città, un fiume, che condiviso con Vicenza, ha dato e preso allo stesso tempo. L’acqua è cosa preziosa e i nostri avi ne erano ben consci; per lei si sono combattute battaglie che hanno modificato i confini e imponenti interventi sono stati realizzati nel corso dei secoli passati volti a migliorare le comunicazioni grazie a canali artificiali.

L’esempio per eccellenza è Battaglia Terme, il suo canale pensile permetteva il trasporto delle “masegne” e delle granaglie, mentre vicino all’arco di mezzo, era la cartiera voluta dalla signoria dei Carraresi nel Trecento per accontentare la domanda di un materiale richiestissimo dal famoso ateneo. La pulizia del canale era regolata dalle “butà”, una sorta di esondazione

controllata che permetteva all’imbarcazione di avanzare e allo stesso tempo eliminava i detriti che si erano depositati sul fondo, mentendo il canale sempre operativo.

Certo non erano tutte rose e fiori perché i molini, in occasione della “butà” si dovevano fermare, altrimenti tutta quell’acqua avrebbe potuto distruggere le loro ruote e... di molini in città ve ne erano tanti.

Erano detti “natanti”, poggiavano su due barche/zattere, dove, una era detta “arca” la più pesante, che sosteneva il meccanismo della macinazione e l’altra “sandon”. Tra le due era posta la ruota dalle pale molto larghe. Il Poleni li definiva: “un bel monumento industria della capacità dei tempi”, impiegati nella macina delle granaglie, così come la lavorazione di minerali e metalli.

La maggior concentrazione era alla porta che da loro prese il nome, Porta Molino, nella vicina chiesa dei Carmini era la sede della corporazione, l’altare riconoscibile dal paliotto decorato a intarsi riproducenti sia i molini d’acqua che “terragni”.

Sul ponte la Vergine Maria vegliava su questi uomini e opifici cancellati dall’alluvione del 1882. Di “rotte” se ne erano susseguite mol-



**PENSANDO
QUANTO A
QUESTO FIUME
SIA STATO
FATTO, NON
DOVREBBE
MERAVIGLIARCI
CHE OGNI
TANTO POSSA
PERDERE LA
PAZIENZA**



**Comunità Locale
Wigwam
Città di Padova**



te, alcune più tragiche di altre; ma alla fine loro erano avevano superato ogni "crisi", ma non questa, accusati d'esser stati l'impedimento, non avendo permesso all'acqua del fiume di scorrere, causando l'erosione. Sacrificati anche se quel canale, progettato da Paleocaca e Fossonbroni, a protezione della città da ogni bizza del fiume, non assolse il suo compito, avendo una portata d'acqua non adeguata. Qualche decennio più tardi il canale scaricatore è raddoppiato nella sua larghezza, intervento ancora perfettamente visibile se si osserva la struttura del ponte che permette l'attraversamento.

La storia della nostra città è legata in modo indissolubile al suo fiume: dai ludi che ricordavano la vittoria su lo spartano Cleonimo, alla realizzazio-

ne di un porto fluviale tra i ponti Altinate e san Lorenzo, dal trasporto di merci alla difesa della città; una risorsa che aveva definito la fondazione della città proprio in quel punto, dove esisteva la "insula patavina".

La domanda nasce spontanea: ma quando tutto questo è cambiato, quando la percezione del suo valore è mutata e quando abbiamo deciso, nella nostra superficialità e presunzione che fosse poco più di un semplice elemento di arredo urbano e che non meritasse il dovuto rispetto e tutela?

Pensando quanto a questo fiume sia stato fatto, non dovrebbe meravigliarci che ogni tanto possa perdere la pazienza, sfoderando i suoi artigli e lasciando dietro di se fango e distruzione, forse dovremmo ritrovare quella saggezza dell'uomo medioevale che non dimenticando quanto fosse debitore, portò sempre profondo rispetto per quella risorsa che era vita allo stesso tempo ■

© Riproduzione riservata



Il fiume Bacchiglione in zona Colli Euganei

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

9 2 0 6 1 1 3 0 2 8 9

AMBIENTE, NEGLI USA L'OCEANO SOMMERGE LE COSTE ATLANTICHE

In Texas di 21 centimetri, le coste del Sud e della Nord Carolina di 18 cm, gli Stati del Golfo del Messico di 16 cm a Miami, in Florida di 15 cm.

Gli Americani si stanno accorgendo che l'acqua degli oceani sale veramente in fretta ma soprattutto che il processo è **irreversibile**. Negli Stati del sud degli Stati Uniti e di quelli atlantici del centro e del sud si stanno verificando aumenti di livello dell'oceano sensibilissimi, con una velocità quattro volte superiore a quella prevista negli ultimi anni del passato secolo.

In certe aree costiere the Golfo del Messico, soprattutto in Texas e negli Stati che si affacciano sull'Atlantico, rispetto ai valori del livello del mare rilevati nel 2010, aree come Galveston, in Texas, hanno visto nel 2023, il mare raggiungere livelli di innalzamento pari a 21 centimetri, le coste del Sud e della Nord Carolina di 18 centimetri, gli Stati del Golfo del Messico di 16 centimetri ed a Miami, in Florida, di 15 centimetri.



"Blue sky flooding" cioè allagamento in una giornata serena e soleggiata, dovuti all'innalzamento del livello degli oceani e la bassa quota del sistema stradale drenante

Questi nuovi livelli del mare saranno la base dei rilevamenti e degli incrementi di livelli futuri e, si può oramai affermare, che la irreversibilità del processo è ormai un dato di fatto.

Questi aumenti dei livelli del mare stanno ridisegnando le topografie delle coste, soprattutto in quelle aree pianeggianti e con una leggera pendenza degradanti verso il mare,



Ecosistema costiero sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici



Massimo Ciarla

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
Washington DC - USA

**A RENDERE LA
SITUAZIONE
PIÙ
INQUIETANTE
È ANCHE LA
MAGGIORE
FREQUENZA E
L'AUMENTO DI
INTENSITÀ
DELLE PIOGGE**



**Comunità Locale
Wigwam
Washington DC
USA**

che inesorabilmente verranno, con gli anni, perse e sommerse.

Le barriere naturali di zone paludali che proteggono le coste della Louisiana e città come New Orleans, stanno sparendo, lasciando in balia delle tempeste molte comunità costiere, le quali vedono i loro terreni e le loro case diminuire di valore.

Le compagnie assicurative una volta aumentavano a dismisura i loro premi economici, ma ora non emettono neanche più polizze in quelle zone. Un altro grosso problema che sta emergendo tra le vecchie comunità costiere è quello delle fosse settiche che, innalzandosi il livello del mare, rigurgitano i loro liquami nel sistema di scarico delle case e dei centri commerciali.

A rendere la situazione più inquietante è anche la maggiore frequenza e l'aumento di intensità delle piogge che creano uno scorrimento superficiale delle acque piovane sempre maggiore, più erosivo, e più distruttivo.

Soprattutto nelle zone costiere sottoposte a innalzamento delle falde acquifere, dovute all'innalzamento del livello del mare, lo scorrimento superficiale delle acque piovane è sempre maggiore perché il terreno, ormai saturo d'acqua non permette l'assorbimento delle acque delle piogge.

Un altro fenomeno sotto gli occhi di tutti è la facilità con cui le strade di que-



Strada danneggiata da frequenti allagamenti, dovuti alla combinazione dell'innalzamento del livello marino, sommato all'alta marea ed alle onde di una o più tempeste

ste comunità costiere tendono ad andare sott'acqua, creando dei disagi notevoli a chi si deve spostare per andare a lavorare, a scuola e persino per raggiungere ospedali e punti di pronto soccorso.

Ci sono zone, dove gli allagamenti si manifestano anche durante giorni soleggiati, o come vengono chiamati questi "sunny day floodings", senza nessuna pioggia o evento meteorico particolare. Bastano pochi centimetri di alta marea per creare allagamenti ed inondazioni. Fino ad ora gli esperti ci sono sempre preoccupati di proteggere le comunità costiere soprattutto dagli eventi catastrofici, come uragani, tifoni e maremoti, ma ora, il nuovo nemico, che devono affrontare, è più subdolo, e si manifesta in piccoli ma continui allagamenti che si stanno dimostrando essere quasi

più distruttivi del singolo evento catastrofico.

Galveston in Texas, la cittadina costiera che presidia il porto di Houston, ha registrato nell'ultimo decennio, più di 150 eventi di allagamenti e chiusura di strade, con l'aggravante anche dell'abbassamento dei terreni dovuti a cambiamenti di livello delle zone acquifere e dei depositi di gas presenti nel sottosuolo.

Le comunità costiere stanno cercando di difendersi da questi eventi così strettamente legati al cambiamento climatico, sostituendo i vecchi sistemi di drenaggio esistenti sia per le acque bianche che per le fognature. Stanno installando pompe che possano drenare le acque alluvionali raccolte nei punti più bassi delle comunità. Stanno cercando di innalzare il livello delle strade, che sono arterie fondamentali per i soccorsi durante eventi catastrofici. Dovrebbero innal-

zare le case al di sopra del livello di alta marea; ma questa è una soluzione molto costosa.

Il gettito di denaro disponibile che proviene dalle tasse locali, non può bastare per tutte queste opere di risanamento ambientale anche perché, la maggior parte delle volte, questi interventi e queste spese non vengono programmati, ma vengono erogati dagli Enti Federali in situazione di emergenza, con costi naturalmente lievitati dovuti all'emergenza stessa.

Invece ogni dollaro che si riceve dagli Enti federali, dovrebbe essere speso per quegli eventi che si presenteranno nel futuro, non per mitigare quello che lo specifico evento ha distrutto. Lo sforzo maggiore dovrebbe essere rivolto alla prevenzione piuttosto che intervenire in emergenza quando l'evento distruttivo è già accaduto.

Ma quello che abbiamo



Danni alle proprietà localizzate in zona costiera, severamente danneggiate da eventi catastrofici legati al cambiamento climatico

visto fino ad ora non è niente rispetto a quello che vedremo nei prossimi 25 anni dove allagamenti sono stimati accadere con una frequenza 15 volte maggiore di quella che si è registrata in questi primi 25 anni del nostro secolo.

Gli esperti e le agenzie governative com'è il NOAA, National Oceanic and Atmospheric Agency, continuano a misurare, con aste metriche

e con rilevazioni da satelliti, il fenomeno dell'innalzamento dei mari e dell'abbassamento in alcune zone della terra.

Al momento sono arrivati alla considerazione della irreversibilità del fenomeno. Domani speriamo che non arrivino alla soluzione obbligata di rilocalizzare se possibile intere comunità costiere in aree altimetricamente più protette.

O ancora di peggio, dover rilocalizzare soltanto una parte delle comunità più deboli, quella della minoranza etniche e delle comunità afroamericane, più indifese e più facilmente vulnerabili. Ma questa è tutta un'altra storia da raccontare! ■

© Riproduzione riservata



WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289



AMBIENTE, TEMPORALI IN POESIA LA NATURA CHE NON DISARMA

La natura ci insegna i comportamenti che possiamo adottare nei diversi frangenti. E a trovare il bello anche nelle sue manifestazioni più forti

Giliola Dalla Libera

*Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
della Saccisica*

LA POESIA DI GILIOLA

IL TEMPORALE

**SCROSCIA LA
PIOGGIA A
PIÙ NON
POSSO
HA GIÀ
RIEMPITO
QUASI TUTTO
IL FOSSO
I CAMPI LI
VEDO TUTTI
ALLAGATI
L'ACQUA CHE
CORRE IN
MEZZO AI
PRATI**

Nuvole che scappano veloci non so da cosa
Il vento che soffia e su tutto si posa
Il sole si è nascosto non c'è più lo, immobile guardo col naso all'insù

Assordante il rumore dei tuoni
Rimbombano nelle mie orecchie questi suoni.
Il buio è interrotto da colpi di luce
Sono lampi, e non so chi li produce

Scroscia la pioggia a più non posso
Ha già riempito quasi tutto il fosso
I campi li vedo tutti allagati
L'acqua che corre in mezzo ai prati

Non so se devo avere paura
La mia mamma mi rassicura
*"a volte succede, é un evento naturale
Tra un po' tutto tace e passa il temporale"*

Non so quanto tempo sia passato
Mi chiedo se mi sono addormentato
Ma dalla finestra intravedo un bagliore
Incredulo vedo un arcobaleno multi colore!

Metto gli stivaletti e corro in giardino
Accanto al mio albero ancora bambino
Gli chiedo *"come stai, sei tutto bagnato!
Sembri stanco e anche raffreddato!"*

Lui mi risponde:
***"Sono ben radicato e ho un corpo flessibile
Mi destreggio nella pioggia in maniera incredibile
É impegnativo, sono un po' affaticato
Ma mi riprenderò dopo essermi riposato"***

Da te caro albero voglio imparare
Dal temporale non mi farò più spaventare,
hai radici profonde e ben radicate
non ti spaventano le tante folate!

**La natura ci insegna i comportamenti
che possiamo attuare nei vari momenti,
E mai avessi qualche esitazione
A te, Albero guarderò con ammirazione**

© Riproduzione riservata



**Comunità Locale
Wigwam
della Saccisica**

WIGWAM

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X076011210000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

Scegli Wigwam per il tuo **5 per mille**

92061130289

AMBIENTE, IL RIO PARANÀ VITTIMA DELLA COLTIVAZIONE DELLA SOIA

Nel caso di Gran Rosario, il problema è direttamente collegato alla coltivazione della soia e alle aziende che bruciano i bacini delle zone umide per gli allevamenti



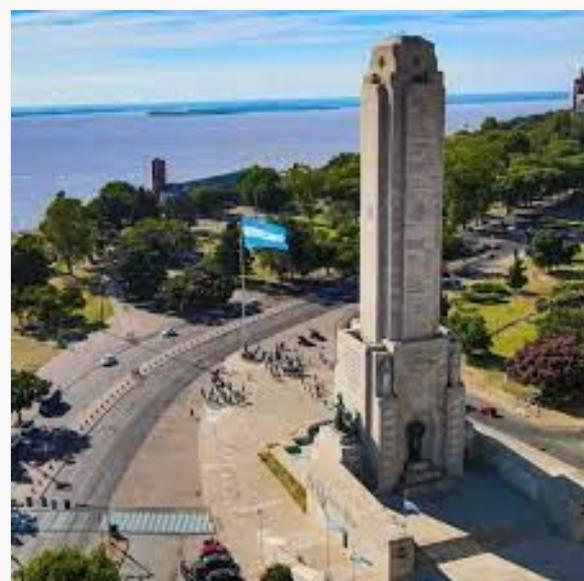
Liliana Dal Bello

Corridente della
Comunità Locale Wigwam
di Rosario - Argentina

La cartolina di Rosario più conosciuta al mondo è la foto del Monumento alla Bandiera con il fiume Paraná sullo sfondo, che per tutto quest'anno continua ad aumentare il suo flusso dopo la grande diminuzione che ha subito dalla fine del 2019, fino alla metà del 2023. Nel marzo 2021 ha raggiunto il punto critico più importante degli ultimi decenni.

La mancanza d'acqua ha causato profondi cambiamenti nelle zone umide e nell'avifauna che abita la zona. Uno di loro, l'ambientalista di Rosario **Pablo Cantador**, fotografo amatoriale di flora e fauna e membro dell'ONG "El Paraná no se toca", ha messo in guardia, in un articolo pubblicato sul quotidiano La Voz, sulla mortalità dei piccoli pesci, in particolare del *sabalito*.

"Abbiamo osservato una significativa mortalità di piccoli sabaliti tra i 5 e i 7 centimetri, ci sono anche altre specie, ma monitoriamo sempre il



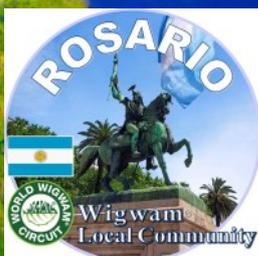
sabalito, perché è la piramide della catena alimentare del resto delle specie. La maggior parte delle specie ittiche mangia l'alosa a diversi stadi, dagli avannotti agli adulti. Per questo è una specie da proteggere, perché se sparisce il tarpon, sparisce il resto dei pesci" (Cantador Pablo, quotidiano 'La Voz', 28 luglio 2021).

Per affrontare questo problema, è stato attuato un "divieto di pesca", che vieta la pesca sportiva e commerciale per proteggere le specie del fiume. Il divieto è stato accompagnato da una richiesta di risarcimento da parte dello Stato alle oltre 4300 famiglie colpite da questa misura. Le cause di questo abbassamento del livello dell'acqua sono molteplici, principalmente legate al



Rosario - Argentina

**UNA CAUSA
DEL BASSO
LIVELLO
DELL'ACQUA
DEL FIUME
PARANÁ NELLA
CITTÀ DI
ROSARIO È
STATO IL
CONSUMO DI
ACQUA
POTABILE**



**Comunità Locale
Wigwam Rosario
Argentina**

cambiamento del ciclo delle piogge, che è connesso alla deforestazione e ai cambiamenti nell'uso del suolo.

Il problema dell'uso del suolo varia a seconda dell'area in esame. Nel caso di Gran Rosario, il problema è direttamente collegato alla coltivazione della soia e alle aziende che bruciano i bacini delle zone umide per espandere le loro attività di allevamento. In Brasile, ad esempio, il problema dell'uso del suolo è direttamente collegato alla deforestazione dell'Amazzonia.

Un'altra causa del basso livello dell'acqua del fiume Paraná nella città di Rosario è stato il consumo di acqua potabile. Ci sono state addirittura interruzioni programmate dell'acqua a causa di lavori da eseguire. Dato che il fiume Paraná è la principale fonte di acqua potabile, l'azienda provinciale di approvvigionamento idrico ha dovuto installare tre nuove pompe centrifughe situate su un pontone galleggiante per sostituire le pompe sommerse che non erano più in uso perché il fiume non era abbastanza profondo per il

**AGUA POTABLE
CÓMO CUIDARLA**

2

No dejar que el agua corra innecesariamente al lavar los platos, al lavarse los dientes o al bañarse.

Una ducha de 10 minutos consume 80 litros de agua.

aguas santafesinas

loro funzionamento. Di conseguenza, il costo del trattamento dell'acqua potabile è stato modificato.

Durante quei mesi, l'azienda sviluppò una forte campagna di sensibilizzazione sull'uso dell'acqua potabile, che continua ancora oggi.

Il bacino del La Plata, di cui fa parte il fiume Paraná, oltre ad offrirci la possibilità di navigazione, indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico della regione e del Paese, è la terza riserva d'acqua dolce più grande del mondo, ha una flora e una fauna varia e molto importante e, come se non bastasse, ci offre paesaggi meravigliosi.

Motivi sufficienti per diventare parte dell'agenda politica dei governi a diversi livelli e per attuare politiche ambientali per la cura e la conservazione dell'ambiente ■

© Riproduzione riservata



Bajanterio Paraná

DOVE SPENDERE I VOSTRI WIGWAM CHEQUE



WIGWAM* LOCAL COMMUNITY WASHINGTON DC

MCS Consulting Group Inc.
325 Ellington Blvd, St # 503
20878 Gaithersburg, Maryland (USA)
T. +1 240 461 8321
massimociarla5@gmail.com

La MCS Consulting Group è una società di consulenza specializzata nelle opere civili per le miniere e nel miglioramento della resilienza delle città costiere, colpite da fenomeni di estesi allagamenti, legati ai cambiamenti climatici. La MCS è stata fondata nel 2015 e il titolare Massimo Ciarla è un ingegnere professionista con oltre trent'anni di esperienza che sa costruire relazioni interpersonali basate sulla fiducia e l'ascolto dei suoi colleghi e clienti. Attualmente è anche il Presidente e CEO della Tiber International Group, una società di consulenza strategica che ha co-fondato nel 2015, specializzata in infrastrutture ed energia rinnovabili, come l'eolico, offshore ed on-shore, il solare e il geotermico. I clienti di Tiber sono società di ingegneria, imprese di costruzione, società di servizi e di produzione di prodotti industriali, che Tiber aiuta nell'acquisizione di progetti finanziati o co-finanziati dalle Banche di Sviluppo Internazionali come la World Bank Group (WBG), la Caribbean Development Bank (CDB), l'Inter-American Development Bank (IDB) e l'African Development Bank (ADB). Ha lavorato in molti paesi come Bolivia, Arabia Saudita, Regno Unito, Italia, Russia, Messico e Stati Uniti, ricoprendo diverse posizioni e con responsabilità strategiche di gestione nei settori della progettazione autostradale, del controllo dell'erosione del suolo, della gestione dei sedimenti accumulati negli invasi, nel miglioramento della resilienza delle città costiere e delle strutture civili nelle miniere sia sotterranee che a cielo aperto. Ha ricoperto la carica di Presidente (1995-2011) e di Executive Chairman (2012-2015) della Maccaferri Inc., la società americana delle Officine Maccaferri. È un socio attivo della American Society of Civil Engineers, è socio della International Erosion Control Association della quale è stato Presidente nel 1989-90 ed è stato nel Consiglio di Amministrazione americano della Geosynthetic Material Association.

WIGWAM CHEQUE 10%

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986, riconosciuta con Primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017

MC5 Consulting Group Inc.
Massimo Ciarla

325 Ellington Blvd, St # 503
20878 Gaithersburg, Maryland (USA)
Tel. +1 240 461 8321
massimociarla5@gmail.com - FB: wigwam.washington

La **MC5 Consulting Group** è una società di consulenza specializzata nelle opere civili per le miniere e nel miglioramento della resilienza delle città costiere, colpite da fenomeni di estesi allagamenti, legati ai cambiamenti climatici. La MC5 è stata fondata nel 2015 e il titolare **Massimo Ciarla** è un **ingegnere professionista** con oltre trent'anni di esperienza che sa costruire relazioni interpersonali basate sulla fiducia e l'ascolto dei suoi colleghi e clienti.

WIGWAM CHEQUE 10%

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY DELLA VALBELLUNA

CANALPÈ - Antiche culture
di Alessandra Perotto
Via Canai, 60 - Lentia
I-32026 Borgo Valbelluna (Bl)
+39 347 3426446
info@canalpe.it | www.canalpe.it

L'essenza di **Canalpè** si nutre delle materie prime dei nostri campi in **Provincia di Belluno**, coltivate con passione e rispetto. Con **sapori dimenticati e farine uniche**, Canalpè crea **prodotti che raccontano storie** tramandate di generazione in generazione. Ogni **morso** è un **viaggio nel tempo**, un omaggio all'epoca in cui l'alimentazione era un legame profondo con la terra stessa. Unisciti a noi in questo percorso che celebra la bellezza della semplicità e l'affetto della famiglia. Esplora l'autenticità dell'azienda agricola **Canalpè** e assapora i gusti unici dei nostri prodotti artigianali con **grani antichi e canapa**. La canapa, riscoperta e celebrata per i suoi innumerevoli benefici per la salute umana, animale e ambientale, si presenta come un tesoro di acidi grassi essenziali come Omega-3 e Omega-6. Tra le nostre eccellenze spiccano il **Grano Varietà Solina** e il **Farro Monococco**. Queste selezioni non solo incarnano il richiamo alle radici della nostra agricoltura, ma sono anche un tesoro di valori nutrizionali.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986, riconosciuta con Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017

CANALPÈ - Antiche culture
di Alessandra Perotto

Via Canai, 60 - Lentia
I-32026 Borgo Valbelluna (Bl)
+39 347 3426446
info@canalpe.it | www.canalpe.it

L'essenza di **Canalpè** si nutre delle materie prime dei nostri campi in **Provincia di Belluno**, coltivate con passione e rispetto. Con **sapori dimenticati e farine uniche**, Canalpè crea **prodotti che raccontano storie** tramandate di generazione in generazione. Ogni **morso** è un **viaggio nel tempo**, un omaggio all'epoca in cui l'alimentazione era un legame profondo con la terra stessa.

SOSTENITORE

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY VALLE DELL'ASO

B&B ANTICA FONTE DEL LATTE
Via Fonte Vecchia, 2 - 63854 Santa Vittoria in Matenano (Fm)
+39 328 6241191
sciamannapina@gmail.com
www.bnbanticafontedelatte.it

Il **B&B Antica Fonte del Latte** è per gli ospiti una seconda casa a Santa Vittoria in Matenano. Soggiornare nella struttura ricettiva significa poter vivere un'esperienza piacevole e rilassante. Ad apprezzare l'ambiente e l'ospitalità, ma anche l'esclusiva location sono tantissimi viaggiatori che tornano ogni anno. Questo splendido bed and breakfast è la soluzione ideale per chi ama una vacanza lontana dallo stress. L'ogno, stanche e servizi sono perfetti per permettere alla clientela di distaccarsi dalla frenesia quotidiana e rallentare lo scorrere del tempo. Si può passeggiare senza meta ed osservare la natura nella sua semplicità o scoprire la **magia dello splendido borgo marchigiano**, tra i più belli d'Italia, a pochi passi dal B&B. In pochi minuti si può raggiungere lo spettacolare **Parco Nazionale dei Monti Sibillini**, ricco di sentieri da percorrere per godere degli scenari incantevoli. A circa venti minuti di auto si trova il **mar Adriatico** con le sue incantevoli coste.

WIGWAM CHEQUE 10%

(*) Ass. Naz. di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986, riconosciuta con primo Decreto Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15.12.2017

B&B ANTICA FONTE DEL LATTE

Via Fonte Vecchia, 2
63854 Santa Vittoria in Matenano (Fm)
Tel. +39 328 6241191
sciamannapina@gmail.com
www.bnbanticafontedelatte.it

Il **B&B Antica Fonte del Latte** è una seconda casa a Santa Vittoria in Matenano. Soggiornare nella struttura ricettiva significa poter vivere un'esperienza piacevole e rilassante. Si può passeggiare senza meta ed osservare la natura nella sua semplicità o scoprire la **magia dello splendido borgo marchigiano**, tra i più belli d'Italia, a pochi passi dal B&B.

WIGWAM CHEQUE 10%

I **WIGWAM CHEQUE** possono essere spesi per pagare prodotti e/o servizi presso tutte le attività convenzionate, fino alla copertura della percentuale che ognuna di queste attività ha liberamente stabilito. Ad esempio se la percentuale è del 10% a fronte di un totale di 50,00 Euro, 45,00 saranno pagati in Euro e 5 in **WIGWAM CHEQUE**. Chi incassa **WIGWAM CHEQUE**, a sua volta potrà risponderli negli altri esercizi convenzionati, venendosi a creare in questo modo un circuito solidario dove il potere di acquisto di ognuno aumenta (e di conseguenza viene ridotto il costo della vita) a costo zero per tutti.